Documento finale del Sinodo dei Giovani 2018

"Sul Sinodo dei Giovani è calato il sipario... mi disse un ragazzo; lo rialzi, caro don Antonio, scrivendo qualcosa su Il Castello". A dire il vero, quando Rachele mi ha chiamato per chiedermi se avevo intenzione di preparare un articolo per il prossimo numero, le risposi che avevo qualche difficoltà per farlo, ma poi - ricordando quanto sopra - mi sono deciso a scrivere qualcosa sul documento finale del Sinodo dei Giovani. Il documento affronta ogni aspetto della condizione del mondo giovanile e ricorda come, sia pure tra mille difficoltà, i giovani cerchino nel Vangelo e nella Chiesa le risposte a tanti interrogativi che portano nel cuore. Il testo finale comprende 167 paragrafi e sta dalla parte dei ragazzi. Tutti i punti sono stati approvati con la maggioranza qualificata dei 2/3, compresi i temi relativi alla sessualità e alla presenza delle donne nella Chiesa, quelli con il maggior numero di "non placet". Uno dei paragrafi più controversi del documento finale del Sinodo è il numero 39, "*Le domande dei giovani*", e riguarda la morale sessuale. Vi si legge: "*Frequentemente la morale sessuale è causa di incomprensione e di allontanamento dalla Chiesa, in quanto è percepita come un giudizio e una condanna. Di fronte ai cambiamenti sociali e dei modo di vivere l'affettività, i giovani si mostrano sensibili al valore dell'autenticità e della dedizione, ma sono spesso disorientati*".

Tra i motivi che tengono oggi i giovani distanti dalla Chiesa, il paragrafo 53 ricorda "*gli scandali sessuali ed economici*, l'impreparazione dei ministri ordinati che non sanno intercettare adeguatamente la sensibilità dei giovani, la scarsa preparazione e cura delle omelie", del linguaggio e della distanza dalla realtà delle prediche, molto diverse da quelle del Vangelo dove Gesù, con le parabole, presentava il messaggio che raggiungeva i cuori inducendoli a cambiare stili di vita e a seguirlo, sempre rispettando il valore della libertà e della coscienza di ognuno.

Inevitabile è la richiesta che le parrocchie sappiano accogliere meglio i giovani per procedere verso una Chiesa partecipativa e corresponsabile, capace di valorizzare la ricchezza della varietà di cui si compone - quindi anche dei giovani - cominciando dalla fase della preparazione ai Sacramenti dell'iniziazione cristiana: Battesimo, Cresima, Eucaristia. L'invito è a non vivere la fede come un insieme di nozioni e di regole che appartengono a un ambito separato dalla loro esistenza e realtà. I giovani chiedono una catechesi che si rinnovi nei linguaggi e nelle metodologie. La stessa pastorale giovanile è chiamata ad essere, "in chiave vocazionale", superando una certa frammentazione attualmente esistente al suo interno.

Sul problema dei migranti, poi, il documento ha ribadito i quattro verbi indicati da Papa Francesco: accogliere, proteggere, promuovere e integrare. E, mentre si chiede una maggiore presenza e ruolo delle donne nella Chiesa, si chiede anche di trovare modalità più adeguate per cammini formativi rinnovati sulla visione cristiana della corporeità e della sessualità. Dio ama ogni persona e così deve fare la Chiesa, rinnovando il suo impegno contro ogni discriminazione e violenza su base sessuale, pur riaffermando la determinante rilevanza antropologica della differenza e reciprocità tra l'uomo e la donna.

L'articolo, con i suoi riferimenti e le riflessioni sul documento finale del Sinodo sui Giovani, ben lungi da essere completo, vuol essere una breve sintesi dello stesso, assai più ampio, ricco e articolato che affronta ogni aspetto della ricca e complessa situazione del mondo dei giovani di oggi.

don Antonio Moretto

Ottobre Missionario: *"Giovani per il Vangelo"*

Papa Francesco invita i giovani a scendere dal divano e a mettersi le scarpe per andare lontano e "bruciare" la vita nel servizio, nell'annuncio, nell'andare avanti. Incoraggiate da queste frasi, in questo ottobre missionario abbiamo realizzato dei portachiavi a forma di sandaletto, con la scritta "Camminiamo assieme", per sentirci tutti uniti nel cammino verso il servizio, ciascuno con i nostri talenti. Questo oggetto è stato distribuito alle famiglie della comunità nell'ultima domenica di ottobre.

A metà mese abbiamo realizzato la tradizionale vendita delle torte e "pan de casada", per sostenere una ragazza bisognosa della Nigeria, dove opera anche Silvana Dal Piccol.

Durante le sere del mercoledì abbiamo pregato il rosario missionario per capire qual è il progetto di Dio sulla nostra vita e per interrogarci su quali scelte fare per non essere frettolosi e superficiali, ma capaci di prendere decisioni significative. Lo slogan "*Giovani per il Vangelo*" ci incoraggia a non sentirci mai "in pensione", ma sempre pronti per seguire il Vangelo. Seguendo le proposte del sussidio nazionale per le cinque settimane del mese, abbiamo meditato il rosario con l'aiuto di alcune parole: Contemplazione, Vocazione, Annuncio, Carità e Ringraziamento. Nel mistero della Contemplazione abbiamo meditato Dio che si rivela ai piccoli e ai semplici e pregato per i giovani dell'Asia. Nel mistero della Vocazione abbiamo riflettuto sulla chiamata del Signore ad alcuni giovani a stargli vicino in una speciale consacrazione e pregato per la gioventù dell'Europa. Nel mistero dell'Annuncio abbiamo meditato il dono della chiamata alla vita missionaria e pregato per i giovani dell'Africa. Nel mistero della Carità abbiamo considerato la chiamata dei giovani a diffondere sulla Terra la tenerezza e la musica di Dio e pregato per la gioventù americana. Nel mistero del Ringraziamento abbiamo scoperto la gioia di essere chiamati all'annuncio della grande gioia del Vangelo e pregato per i giovani dell'Oceania. Abbiamo pregato anche per tutta la comunità, per gli ammalati, per le famiglie e per i nostri sacerdoti.

Ringraziamo, ancora una volta, tutti coloro che partecipano alle nostre attività e contribuiscono in vari modi alle nostre proposte.

Maria Antonietta
Gruppo Missionario di Vidor

Shiny

SALONE PARRUCCHIERA

ORARI APERTURA
Mar. 8.30-12.00 | 14.30-19.30
Mer. | 13.00-21.00
Gio. 8.30-12.00 | 14.30-19.30
Ven. 8.30-12.00 | 14.30-19.30
Sab. 8.00-17.30

Parrucchiera Shiny di Men Paola
Piazza Fausto Zadra, 14 - VIDOR (TV) - Tel. 331 5265289

Un pomeriggio di "Unità"

Un gradevolissimo pomeriggio di metà ottobre ha fatto da sfondo all'ormai tradizionale ritrovo annuale dei quattro cori dell'Unità Pastorale "Le Grazie", che quest'anno si sono riuniti presso l'Isola dei Morti a Moriago per animare la Santa Messa, che il parroco don Livio ha celebrato alle 15.

Dopo le esperienze dei concerti degli anni scorsi è nata, infatti, da un vivace scambio di idee tra i responsabili dei cori, l'idea di fare un passo avanti nella prospettiva dell'Unità e quest'idea si è concretizzata nella proposta di animare insieme, così da formare un unico grande coro, una S. Messa. Certo non è stato facile mettere insieme tutto: sono serviti alcuni incontri per definire un programma che fosse alla portata di tutti e condividere le partiture, e poi una lunga serie di messaggi e telefonate per mettere a punto gli altri aspetti organizzativi.

L'Isola dei Morti, visto anche l'approssimarsi del centenario della fine della Grande Guerra, è parsa fin dall'inizio il luogo ideale dell'incontro, quello di quattro comunità parrocchiali con la voglia di vivere un momento in cui si è potuto respirare concretamente uno spirito di unità, spirito che non deve essere percepito come inesorabile perdita di identità, quanto piuttosto come un'opportunità nuova per stare insieme e condividere punti di forza e debolezze.

L'operosa pro loco di Moriago non ha fatto mancare il suo sostegno, anche offrendo ai partecipanti un gioioso momento di convivialità al termine della celebrazione.

Ci auguriamo che il vivo entusiasmo e la soddisfazione di quanti sono intervenuti, e dei coristi in particolare, possano essere da sprone per continuare nel solco tracciato.

I Cori UP "Le Grazie "

Le parrocchie in festa per i 30 anni di sacerdozio di don Livio

Domenica 18 novembre, presso la chiesa parrocchiale di Mosnigo, è stato un giorno di festa: in occasione della celebrazione degli anniversari di matrimonio, le tre comunità di Mosnigo, Moriago e Vidor si sono riunite per festeggiare il 30° di ordinazione sacerdotale di don Livio.

In una chiesa gremita, è stato emozionante assistere al rinnovo delle promesse matrimoniali degli sposi presenti, coppie che con i loro 5, 10, 15… 45, 50 anni di vita coniugale sono una concreta e viva testimonianza della bellezza del matrimonio cristiano.

Durante la cerimonia, allietata dalle voci del coro, in modo semplice si è voluto esprimere il ringraziamento al nostro don per l'instancabile servizio svolto, per l'operosa attività e le relative "corse" per far combaciare i vari impegni che l'avere tre parrocchie comporta. Gli auguriamo di avere sempre l'energia e la capacità di essere il perno tra le varie attività con forza, comprensione e amore e, sotto la sua guida, far dialogare le diverse parrocchie tra di loro.

La festa è poi continuata con un lauto rinfresco magistralmente organizzato dai gruppi missionari che, con un'abbondanza di dolci, salati e buon vino, hanno contribuito a un momento conviviale in un clima di giovialità, ritrovo e accoglienza.

È stata una bella occasione per rafforzare la collaborazione tra i tre Consigli Pastorali e i diversi gruppi che durante l'anno si ritrovano per le varie attività comuni.

Un ringraziamento a tutti coloro che si sono adoperati alla realizzazione di questa giornata, agli sposi presenti con le loro famiglie e al nostro don Livio.

Consiglio Pastorale Parrocchiale di Vidor

A Colbertaldo la preghiera mensile per le vocazioni con il Vescovo Corrado

I cresimandi Matteo Bottarel, Lorenzo Brustolin, Giada Casalini, Alberto Cavasin, Matteo Follador, Agnese Frozza, Alessandro Gai, Marco Gai, Sara Gatto, Nicholas Paruzzolo, Giovanni Piazza, Maksim Rampin, Zoe Spagnol, Cristian Tognon e Marco Tognon, oltre a essere stati presentati alla comunità, come da tradizione, durante la S. Messa di sabato 6 ottobre, hanno presenziato alla visita del Vescovo Corrado, il 4 ottobre. Ogni primo giovedì del mese si celebra una S. Messa per pregare per le vocazioni e il Vescovo ha voluto concelebrare con don Antonio nella nostra parrocchia per queste intenzioni.

Per questi ragazzi è stato un momento davvero importante perché il Vescovo, a causa dei suoi molteplici impegni, non potrà impartire loro il Sacramento della Confermazione, per il quale sarà invece presente il Vescovo Emerito di Pordenone, S. E. Mons. Ovidio Poletto. La Comunità tutta ha accolto con partecipazione l'invito a questa speciale preghiera, in particolare i bambini e i ragazzi della catechesi. Quel giorno, dedicato peraltro a San Francesco d'Assisi, ha reso ancora più significativa la celebrazione. Il Vescovo, infatti, ha preso spunto dalla vita di questo santo, Patrono d'Italia e "viva immagine del Cristo", per esortarci a entrare sempre più in amicizia con Gesù e aprirci alla Sua chiamata nel nostro essere cristiani, così come nella vocazione al matrimonio o alla vita consacrata, senza alcun timore. Insieme a don Antonio ha ricordato che, poco più di un anno fa, la nostra comunità parrocchiale ha festeggiato la Professione Solenne di fra Massimiliano Patassini, auspicando che altri giovani compiano scelte coraggiose con impegno, passione, serietà e responsabilità, affidandosi senza paura alla volontà di Dio. Il Vescovo Corrado, infatti, ha ribadito con naturalezza che non è necessario "fare cose straordinarie" e che tutti siamo chiamati alla santità se apriamo con fiducia il nostro cuore al Signore.

Al termine della celebrazione, con un fragoroso applauso, il Vescovo e don Antonio hanno incoraggiato i cresimandi a continuare con solerzia il loro percorso di preparazione al sacramento della Cresima.

Rachele Giomo

Prima Confessione Colbertaldo

Sotto la amorevole guida di don Antonio e delle catechiste Elena Moret e Lucia Gosetto, sabato 10 novembre hanno ricevuto il Sacramento della Prima Confessione: Marco Benincà, Giovanni Bortolin, Sofia Bottarel, Emma Bottarel, Giacomo Brustolin, Simone Buziol, Angela Frozza, Luca Furlan, Aurora Gai, Giacomo Manto, Daria Piazza, Gaia Rizzetto, Melissa Tessaro, Andrea Tormena, Lorenzo Tormena e Sophie Tormena.

Pronti, partenza… via!

Sabato 6 ottobre don Antonio ha dedicato la S. Messa alla preghiera per l'apertura dell'anno catechistico. C'erano moltissimi bambini che, sostenuti dalle loro famiglie e dai catechisti, hanno animato la celebrazione con il canto. Le loro allegre vocine hanno aperto i cuori infondendo la voglia di rimettersi in cammino mano nella mano, in amicizia con Gesù, per essere "collaboratori di pace e giustizia". Hanno anche dato voce alle loro preghiere per le famiglie, i catechisti, per don Antonio e la comunità e in particolar modo per i loro coetanei meno fortunati che vivono in territori di guerra o in povertà estrema, senza cibo, affetto e istruzione.

Al termine della celebrazione i bambini, a sorpresa, si sono alternati nel leggere i loro auguri di buon compleanno a don Antonio, nonostante qualche giorno di ritardo. La loro spontaneità ha trasmesso a tutti i presenti una forte emozione, una profonda unità e una incoraggiante fiducia nella nuova generazione.

Un particolare pensiero di gratitudine va al Bar dei Colli di Colbertaldo, che ha organizzato un rinfresco in semplicità e convivialità per fare un brindisi di buon auspicio con don Antonio, i bambini della catechesi e i catechisti, per il nuovo anno appena iniziato. Sono piccoli gesti che creano all'interno della comunità unione e collaborazione con le famiglie, sempre in prima linea nell'accompagnare i figli nel complicato, ma avventuroso, imprevedibile ed entusiasmante percorso della crescita.

Rachele Giomo

Cresima Vidor

Ecco i ragazzi della parrocchia di Vidor che hanno celebrato il Sacramento della Cresima domenica 7 ottobre, durante la S. Messa delle 10.30: Sebastiano Barbisan, Sara Bisol, Andrea Carrer, Alessia Dal Molin, Alex Dal Molin, Alberto Da Riva, Lorenzo Forato, Filippo Gallina, Denise Lazzaron, Giorgio Manto, Anna Negrisolo, Damiano Perin, Matteo Piazza, Giulia Toscan, Samuele Vidori e Daniele Zanon.

I ragazzi sono stati accompagnati dalla catechista Anna Maria Stocco.

Prima Comunione Vidor

Ecco i ragazzi della parrocchia di Vidor che hanno celebrato il Sacramento della Prima Comunione domenica 25 novembre, durante la S. Messa delle 10.30: Bianca Basso, Emma Bortolamiol, Alan Canavery, Martina Da Riva, Sofia Ferracin, Lorenzo Gallina, Silvia Grotto, Giulio Matrone, Mattia Mognon, Francesco Moro, Sophia Padolino, Keyra Piazza, Nicolò Rossetto, Alice Trinca e Davide Viviani.

I ragazzi sono stati accompagnati dalla catechista Cinzia Frezza.

Oratorio S. Pio X: preziosa opportunità di aggregazione

Sabato 27 ottobre è stata celebrata la S. Messa per l'apertura dell'anno catechistico e delle attività dell'Oratorio. La cerimonia ha visto parteciparvi molti bambini ed è stata particolarmente emozionante, anche grazie al coinvolgimento dei ragazzi da parte delle catechiste con l'accensione della candela a simboleggiare la luce che porta Gesù in noi.

A seguire, lo strepitoso staff dell'Oratorio ha organizzato un delizioso rinfresco presso la sede e così le famiglie hanno avuto modo di passare un piacevole momento di convivialità. Questo rispecchia lo spirito con il quale l'Oratorio porta avanti tutte le attività dell'anno, cercando di creare momenti di aggregazione tra i bambini, mettendo a loro disposizione spazi adeguati e proponendo iniziative stimolanti e divertenti, affinché possano passare dei pomeriggi sereni in sana compagnia dei propri coetanei.

Il servizio che il gruppo dell'Oratorio offre, mettendo a disposizione di tutta la comunità il proprio tempo con dedizione e passione, è molto prezioso per le famiglie di Vidor perché sanno che possono lasciare i loro figli in un luogo felice dove si coltiva "lo stare bene insieme" che al giorno d'oggi, a causa della nostra vita frenetica, si sta un po' perdendo di vista.

Chiunque può avvalersi di questi servizi dell'Oratorio, che sia residente a Vidor oppure no: basta passare a trovarci! Verrà richiesto di iscrivere il proprio figlio/a: il tesseramento - obbligatorio - aiuta a regolarizzare la parte assicurativa e dà diritto di accesso a tutte le attività organizzate durante l'anno. Ogni domenica, se si vuole, si può giocare liberamente, partecipare ai laboratori o alle varie iniziative che vengono proposte.

Una di queste proposte, fresca fresca, è stata la gita al Museo di Antonio Canova e alla Gipsoteca di Possagno, alla quale hanno partecipato una quindicina di bambini e altrettanti adulti. I bambini hanno visitato il Museo e poi partecipato a un bellissimo laboratorio sulla lavorazione dell'argilla, mentre gli adulti - seguiti da una bravissima guida - hanno potuto scoprire tantissime cose su questo artista "nostrano" molto importante in tutto il mondo.

A questo punto un grazie al Consiglio Direttivo dell'Oratorio è dovuto! Ma vanno ringraziati anche i vari aiutanti e simpatizzanti! Il grazie più grande di tutti, comunque, va ai bambini che, con la loro allegria e sempre numerosa partecipazione, danno un senso al lavoro dei volontari che mettono al servizio della comunità il loro tempo!

Continuate così e grazie.

Una famiglia di Vidor